

Titolo: ***Cogito ergo...creo!***

Majho: Prova ora a ripetere in sequenza le particelle di memorie base che ti hanno trasmesso nell'ultimo passaggio...

Juan: sì...certo il suono, quel suono che mi sposta in alfa, mi alleggerisce di densità e mi trasferisce al di là, oltre la confusione del mio presente...dunque...: "La conoscenza è l'antidoto alle paure"....."il mio scopo è l'esperienza: devo sperimentare ed esplorare direttamente"....."Non ho nulla da perdere a parte l'ignoranza che mi vela la mente"...."sono immerso nel pensiero propulsivo"...."cogito ergo creo!"..."il mio corpo è tranquillo, al sicuro e ben custodito"...nulla da temere...e respiro al ritmo del mare..... respiro al ritmo del mare....respiro del mare... (...)

Majho: Prosegui, ancora più intensamente...se il tuo interesse non è totale, profondo e autentico sai che i risultati e la comprensione che riceverai rifletteranno l'insufficiente coinvolgimento...prosegui, ancora.... più intensamente...

Il frammento di dialogo sopra trascritto sintetizza una consueta preparazione al doppio distacco, sia dal corpo fisico che dal corpo semi-fisico con l'ausilio di una prima-guida-assistente.

Materialmente avviene così –per me, e da qualche tempo anche per la maggior parte dei membri della squadra.

Sento un fischio particolare (un ronzio) dietro la nuca ed una pulsazione-sfarfallio sotto l'ombelico: è il segnale che da lì a poco mi arriverà una ...botta di sonno.

Providenzialmente ciò avviene in momenti opportuni, non ho impegni, non sto guidando né facendo attività che richiedano particolare concentrazione. Se posso/voglio andare non mi resta che respirare al ritmo del mare e in pochi istanti mi vedo già uscire di lato o da qualsiasi altra parte di quella che è la forma-sostanza dell'involucro fisico. Se non posso o non me la sento...basta che strofini energicamente i palmi delle mani e tutto prosegue ordinariamente.

Un attimo ancora, davvero pochi istanti, e percepisco il movimento vibratorio della forma semi-fisica che tende a sollevarsi (il cordone non deve assolutamente allungarsi... è un pericolo di perdita energetica): devo subito distogliere l'attenzione da essa perché so che ri-tenterà di ipnotizzarmi con i suoi colori e con i suoi lamenti da spaventata, agisco pensando decisamente. "Devi proteggere il nostro corpo fisico...non puoi e non devi allontanarti da esso, sei un guardiano e devi sorvegliare l'ambiente e il nostro corpo.... ti affido questa responsabilità. Grazie di cuore".

Questa "tecnica" –benedetta- mi ha risparmiato un sacco di problemi (diciamo pure guai multi...dimensionali).

Ora il "semi-socio" (certe volte usa tecniche maschili altre volte strategie tipicamente femminili...per trattenermi) è tranquillo, si gira di fianco, scruta in giro, fa sempre qualche –ormai timido- tentativo di richiamarmi dentro, ma subito dopo sento che usa il corpo fisico come un materasso: bene è solo da quel momento che arriva la vera e totale lucidità che mi rende proprietario e consapevole delle situazioni (il plurale è d'obbligo!). Il risveglio della mente e dei sensi superiori è totale ed immediato: è la vera energia della Libertà. E' bene non esaltare troppo questo stato paradisiaco per evitare di soffrire...troppo...di nostalgia e...non voler mai –più- rientrare nella propria struttura psico-fisica-mentale e temporale (anche se non piove! passatemi la battuta).

Devi assolutamente avere dei buoni, grandi e validi motivi (Amore Affetti progetti...) per accettare l'idea di dover –temporaneamente- rinunciare a questo stadio di esperienza omnicomprensiva.

La forma di luce si concentra in un punto per qualche istante all'altezza del terzo occhio, lampeggia...talvolta emette dei suoni armonici (gli accordi più frequenti sono il Fa-minore e il La7mo) e poi schizza via con una velocità inaudita. Talvolta ha le sembianze di un asterisco tridimensionale dorato, altre volte -mi guardo da estraneo- e vedo che sono immerso (la mia coscienza del momento) in una bolla trasparente certe volte è rosa altre volte è celestina o simile alla sostanza-non sostanza delle nuvole. Credo che questa sia l'Anima, la coscienza, lo spirito o forse sicuramente esistono altri sinonimi in lingue più antiche che descrivono meglio questo stadio del nostro essere che non conosce fine fisica.

E' la Bolla che mi dà chiarezza totale, mi fornisce memoria, mi istruisce nel movimento tra le membrane di diverse frequenze ed è in grado di modellarsi nel tempo di una frazione di pensiero...fa anche molto, molto di più!

Mi rendo conto che le parole hanno poco senso se sono disancorate dalla percezione vibrazionale che dovrebbero trasmetterti nel momento che stai leggendo; è assolutamente necessario che io non commetta errori in questo trasferimento di esperienza: devo evitare di "insegnare" –non è il mio compito qui-;

devo impedire che si creino dinamiche di domande e risposte...andrei fuori dal proposito iniziale.  
Ho solo il compito di "depositare" qui delle "cose" perché -mi hanno detto- "lì ci sono anime e sensibilità già pronte a raccogliere".  
Dunque dovrò inventarmi un modo giusto per trasmettere non racconti di tante parole, ma vibrazioni, stimoli, sensazioni, passioni, prefigurazioni. Solo questo ha senso qui!  
Il mio "mestiere" non è scrivere e forse neppure dispongo di abilità oratorie: per questo chiedo e vi invito a darmi delle indicazioni dei consigli su come meglio procedere, per amare e rispettare le sensibilità di tutti coloro che "passano di qui".  
Certamente sento anche l'esigenza di portare talvolta chiarezza –se è possibile- per sfatare alcuni "luoghi comuni" che circolano nella letteratura e nelle credenze popolari in tema di "esperienze fuori dal corpo". Non perché io voglia dimostrare di "saperne di più di altri"...per carità, ma soltanto perché contribuire a fare chiarezza ...corrisponde ad alleggerire la densità...e la confusione mentale, che ci "fanno pesare di più".  
Ha poca importanza come e quando ci sono arrivato: è più importante che tutti possiate percepire la possibilità, la fattibilità e la riproducibilità di questa esperienza di vita. Ormai non è più un'esperienza esclusiva per soli ascetti o per guru trascesi: la Luce è di tutti e sempre più si apre totalmente a tutti coloro che la cercano, semplicemente, umilmente, onestamente e con il cuore.  
Anche la nostra Madre Terra ha bisogno di tutto questo!  
Poi –come dicevo ad un amico che mi ha incoraggiato a scrivere- in futuro questa sarà materia di competenza del...Ministero dei Trasporti e del Turismo interGalattico!

Majho: ora è arrivato il momento di giocare con la cipolla...coraggio, sfogliamo un po'...

Juan: sì...il distacco mentale, fisico ed emozionale è l'inversione di polarità...delle paure e dei pensieri che ci svuotano...vero? Grazie per aver aperto la mia mente ed il mio cuore, grazie anche a nome dello Spirito che mi anima...

Majho: Certo, è la perdita dell'uso dei tuoi sensi fisici...non ti servono a nulla qui...che stai procedendo verso l'interno...in profondità

Juan: percepisco chiaramente quello che mi avete dimostrato essere il pensiero propulsivo e comunicativo... è grandioso tutto ciò, davvero indescrivibile

Majho: è il grande modellatore: stai sperimentando i primi passi del pensiero vibrante che, come hai visto da te, ti permette di modellare la tua forma in conformità con l'ambiente energetico il quale, a sua volta percepisce la tua volontà e si conforma ad essa dinamicamente...

Juan: ormai conosco bene questo gioco...della cipolla, tra tutte le cose che sapete...vi resta solo la cipolla per farci capire le dinamiche degli universi paralleli?

Majho: sì è davvero molto divertente! I vostri occhi lacrimano commossi per la maestosità del Creato? Visto ...è facile..basta usare la cipolla...!

Juan: Ti sono grato che riesci a tenere a freno il sarcasmo....già, il tuo è solo umorismo ...spiritoso!